LA RIUNIONE

L'Eurotower si adatta ai nuovi obiettivi di inflazione: il comunicato finale ammette esplicitamente periodi con prezzi sopra il target del 2%. Lagarde: ripresa in atto, ma ombre da variante Delta

Bce: tassi bassi più a lungo Invariati gli acquisti di titoli

GIOVANNI MARIA **DEL RE**
Bruxelles

I tassi della Bce resteranno bassi ancora a lungo e il programma di acquisti pandemici durerà finché non sarà superata la crisi da Covid. La riunione del direttivo della Bce ha confermato una politica monetaria decisamente accomodante, anche se con qualche mal di pancia di alcuni governatori (ma la maggioranza a favore è stata «schiacciante», sottolinea la presidente Christine Lagarde). Dopo la revisione dell'obiettivo di inflazione al 2% «simmetrico» decisa l'8 luglio, ieri la Bce ha presentato la nuova «forward guidance» («indicazioni prospettiche») per guidare gli investitori. Invariati i tassi (0% per il rifinanziamento principale, 0,25% per quello marginale e -0,50% per i depositi delle banche presso la Bce). L'euro è sceso a 1,1777 dollari, calati anche gli interessi sui decennali italiani (0,66%).

«Il Consiglio direttivo – si legge nel comunicato finale – si aspetta che i tassi di interesse di riferimento della Bce si mantengano su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché non vedrà l'inflazione raggiungere il 2%» e questo «ben prima della fine del suo orizzonte di proiezione (2021-2023 *ndr*) e in maniera durevole per il resto dell'orizzonte, e finché non riterrà che i progressi conseguiti dall'inflazione di fondo siano sufficientemente avanzati da essere coerenti con lo stabilizzarsi dell'inflazione sul 2% nel medio periodo». Questo, sottolinea il documento, «può comportare un periodo transitorio in cui l'inflazione si colloca su un livello moderatamente al di sopra dell'obiettivo». L'inflazione a dire il vero a giugno ha già toccato l'1,9% e dovrebbe anzi aumentare ancora nei mesi successivi, ma, sottolinea Lagarde, soprattutto per via «di prezzi energetici più elevati ed effetti base», del resto la fiammata dovrebbe «calare a inizio 2022». Anno per il quale la Bce prevede un'inflazione all'1,5%.

Per la crescita c'è spazio per ottimismo ma anche rischi. «Ci aspettiamo – ha detto Lagarde – che l'attività economica ritornerà ai livelli pre-crisi nel primo trimestre del prossimo anno. C'è però ancora molta strada prima che siano compensati i danni della pandemia». È «specialmente la variante Delta costituisce una crescente fonte di incertezza». Ecco perché, recita il comunicato, «il Consiglio direttivo continuerà a condurre gli acquisti netti di attività nell'ambito del Pepp (il programma d'emergenza da 1.850 miliardi di euro *ndr*)» e questo «almeno sino alla fine di marzo 2022 e, in ogni caso, finché non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus». Confermato il ritmo attuale (circa 80 miliardi di euro al mese), ma se necessario sarà possibile aumentarlo. Rimane anche l'altro programma, l'Asset purchase programme (App, in funzione dal 2014), i cui acquisti «proseguiranno a un ritmo mensile di 20 miliardi di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri si è riunito a Francoforte il direttivo della Banca centrale europea Confermata una politica monetaria molto accomodante / Epa

Francia: 125 milioni di multa a Luxottica

L'Autorità francese per la concorrenza ha inflitto una multa di oltre 125 milioni di euro a Luxottica, primo fornitore mondiale di occhiali, per aver «imposto» in Francia «agli ottici prezzi di vendita al dettaglio e per aver vietato di vendere su internet». Lo ha annunciato la stessa authority di Parigi. Anche altri due gruppi, il colosso del lusso LVMH e Chanel, si sono visti infliggere multe "salate"; rispettivamente di 500mila euro e 130mila euro. Il primo per lo stesso motivo di Luxottica, il secondo per il solo divieto della vendita on-line, precisa la nota dell'Authority.

Banca Carige pronta a tornare in Borsa

Carige è pronta a tornare in Borsa dopo oltre due anni dalla sospensione decisa da Consob con il commissariamento. L'authority ha disposto la revoca della delibera del 2019 sulla sospensione temporanea delle negoziazioni che «entrerà in vigore il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sul sito web dell'emittente, del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie derivanti dall'Aumento di Capitale». Il Prospetto dovrebbe essere pubblicato sul sito web di Carige e dal 27 luglio i titoli torneranno a Piazza Affari.

L'analisi

ANGELO **DE MATTIA**

LA NON UNANIMITÀ È UN CAMPANELLO

Dalle decisioni sull'inflazione della precedente seduta del Direttivo, ieri la nuova seduta dell'organo della Bce ha tratto le conseguenze. Era scontato, infatti, che le indicazioni prospettiche, la forward guidance, sarebbero state adeguate dal Consiglio al modificato target dell'inflazione, fondato sul 2% simmetrico (in precedenza "intorno, ma sotto il 2%"). La Bce ha previsto che i principali tassi di riferimento rimarranno ai livelli attuali o inferiori fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2%, da valutare durevolmente per tutto il suo orizzonte di proiezione. Ciò comporterà che vi potrà essere anche una fase transitoria in cui l'inflazione sia superiore al 2%. È la conferma della politica monetaria accomodante che prevede la continuazione degli acquisti netti del programma pandemico a un ritmo mensile di 20 miliardi i quali dureranno per il tempo necessario a rafforzare l'impatto sui tassi ufficiali, terminando poco prima di quando si deciderà di aumentare i tassi stessi. Non so se si possa parlare di "persistenza", vocabolo che in passato ha scatenato le diverse interpretazioni della linea espansiva, ma in ogni caso vi siamo vicini, anche perché siamo ancora sotto l'obiettivo dell'inflazione. Pur non essendovi nel Direttivo chi vorrebbe un ritiro degli stimoli monetari, la decisione di ieri non è passata all'unanimità. Questo è un segnale da non sottovalutare perché mostra il persistere di divaricazioni che, pur non arrivando a forme nette di critica, tuttavia potrebbero preludere a posizioni ben più marcate, da parte dei cosiddetti falchi, nella seduta di settembre del Direttivo. Ieri i " dissenzienti" avrebbero forse voluto un segnale sulle loro posizioni che, però, sarebbe stato contraddittorio e avrebbe generato confusione. Va considerato, a proposito delle politiche espansive, che nell'Eurozona si prevede, sì, un dato interessante per la crescita nel terzo trimestre, ma la situazione, che registra il dato preoccupante di 3,3 milioni di occupati in meno rispetto a prima della pandemia, dipende, ha detto la Lagarde, ancora dalla pandemia e dal ritmo delle vaccinazioni. In definitiva, una seduta del Direttivo coerente con le previsioni, ma ancora interlocutoria per saggiare la posizione dei "falchi", la parola, come sempre ai governi, il cui atteggiamento proattivo aiuterebbe il rafforzamento della politica monetaria accomodante e falcerebbe l'erba sotto i piedi dei contrari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SITO D'AVANGUARDIA IN PROVINCIA DI FROSINONE

Catalent investe100 milioni ad Anagni

Cento assunzioni della multinazionale per altri 6 bioreattori nello stabilimento farmaceutico

IGOR **TRABONI**
Anagni (Frosinone)

Dai laboratori usciranno anche i composti farmaceutici per le terapie con anticorpi monoclonali. L'operazione porterà a 1.000 occupati

Cento milioni di dollari: a tanto ammonta l'investimento di Catalent sullo stabilimento farmaceutico di Anagni, dove già si producono 24mila fiale di vaccino AstraZeneca e Johnson ogni ora (saranno esattamente 1 miliardo entro ottobre) e che diventerà il gioiello europeo per la produzione di farmaci biologici, grazie anche alla installazione di 8 bioreattori. Immediata sarà anche la ricaduta occupazionale, con 100 nuove assunzioni, che porteranno così gli occupati (già aumentati di 300 unità nell'ultimo anno) ad un totale di 1.000. Una boccata d'ossigeno non da poco per un territorio falcidiato dalla crisi industriale e con la progressiva, inesorabile chiusura di tanti stabilimenti arrivati in Ciociaria con la Cassa del Mezzogiorno. Tra questi, nel 1966, anche quello impiantato dalla Bristol-Myers Squibb, che però ha avuto sempre un cammino lineare e che quasi due anni fa è stato acquisito dall'americana Catalent, fino a diventare per l'appunto tra i maggiori hub mondiali nella produzione di vaccini.

Ma torniamo agli aspetti peculiari del nuovo investimento: la prima fase vedrà l'installazione dei primi due bioreattori da 2mila litri, all'interno di nuove linee di produzione appositamente costruite, con gli investimenti associati per supportare anche la fase iniziale dello sviluppo clinico. Da qui al 2023 ci sarà poi la creazione dell'infrastruttura necessaria per altri 6 bioreattori monouso da 2mila litri, il che porterà il sito di Anagni a 16mila litri di capacità produttiva flessibile complessiva. Investimenti in dollari ma per tecnologie italianissime, comprese quelle che riguardano la sicurezza e la sterilizzazione dei prodotti, grazie agli impianti forniti da aziende all'avanguardia come Bertolini, Ima e Stevanato.

Il tutto per soddisfare anche nuovi clienti, tra i quali probabilmente ci sarà Moderna, che sta concludendo le trattative con il governo italiano per infialare i vaccini proprio nello stabilimento ciociaro. Da qui usciranno anche i composti farmaceutici alla base di alcuni complessi medicinali biologici, compresi quelli per le terapie con anticorpi monoclonali.

«In Europa c'è una carenza di bioreattori per farmaci biologici», ha dichiarato Mario Gargiulo, a capo della divisione europea Catalent. «Abbiamo pensato che quello di Anagni fosse il luogo adatto per creare questa capacità, che potrà essere usata in emergenze sanitarie come il Covid-19. Catalent è impegnata a sostenere i clienti che vanno dalle aziende biotecnologiche di piccole dimensioni e virtuali alle grandi aziende biofarmaceutiche che richiedono le giuste capacità, la scalabilità e le soluzioni integrate necessarie a soddisfare le loro esigenze per le nuove terapie biologiche e i vaccini. Siamo stati tra i primi utilizzatori della tecnologia monouso per la sua flessibilità, e continuiamo a investire in tecnologie che consentono soluzioni adattabili e scalabili per il segmento in rapida crescita dei prodotti biologici per farmaci orfani e di medie dimensioni».

Il sito di Anagni nei mesi scorsi era salito agli onori di altre cronache per il presunto caso di milioni di dosi di vaccino "nascoste" negli enormi frigoriferi sistemati nel recinto dell'azienda, destinati alla Gran Bretagna e bloccati dal contenzioso in corso con l'Unione Europea. Ma tutti i successivi controlli dei Carabinieri del Nas e della Guardia di Finanza hanno dimostrato l'assoluta regolarità nella produzione e nella destinazione delle fiale di vaccino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

LAVORO

I sindacati vogliono incontrare Draghi

I sindacati, con una lettera a firma dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri hanno chiesto un incontro con il presidente del Consiglio, Mario Draghi, «per realizzare una prima verifica sull'applicazione dell'intesa realizzata a Palazzo Chigi lo scorso 29 giugno e sulla natura dei processi di riconversione e riorganizzazione in atto su tutto il sistema produttivo e manifatturiero, dei trasporti e logistico».

WHIRLPOOL

Lavoratori in presidio al Mise

Si è svolto ieri l'incontro al Mise tra le organizzazioni sindacali e il vice ministro Todde sulla vertenza Whirpool di Napoli, dopo che la multinazionale ha avviato le procedure di licenziamento per i 340 lavoratori del sito Partenopeo. Oltre 300 i lavoratori provenienti da tutti i siti d'Italia del Gruppo che hanno manifestato per le vie della capitale. «Non c'è più tempo da perdere – hanno detto il segretario nazionali Fim-Cisl Massimiliano Nobis e il segretario generale Fim Cisl Campania Raffaele Apetinoa al termine dell'incontro –. La presidenza del consiglio dei ministri assuma tra le priorità questa vertenza, serve calendarizzare incontri insieme ai ministri dello Sviluppo economico e del Lavoro, per trovare una soluzione».

CREDITO FONDIARIO

È nato Garant, gruppo per il credit servicing e d'investimento in prestiti liquidi e deteriorati

Diventerà operativo nelle prossime settimane Gardant, il nuovo gruppo specializzato nell'attività di credit servicing e d'investimento in crediti liquidi e deteriorati. Guidato da Mirko Briozzo e Guido Lombardo, sarà organizzato attraverso una holding, Gardant appunto, a cui faranno capo le società dedicate all'attività di master e special servicing: Master Gardant, Special Gardant e Gardant liberty servicing, oltre a Gardant investor sgr, società di gestione del risparmio specializzata in fondi alternativi nel settore del credito. Con oltre 45 miliardi in gestione, 20 in special servicing, 200 milioni di patrimonio netto, più di 300 professionisti, un track record di 1,2 miliardi d'investimenti e otto anni di crescita, l'attività di debt purchasing e debt servicing di Credito Fondiario evolve e si separa in un nuovo Gruppo, focalizzato sul settore. «Abbiamo un team di professionisti e azionisti che ci hanno sempre supportati e partner con cui abbiamo sviluppato alcune tra le soluzioni più innovative», ha ricordato il nuovo Ad di Gardant, Briozzo. «Saremo in grado di soddisfare tutte le esigenze della clientela e coprire l'intera filiera del valore nel settore dei crediti deteriorati», ha ribadito l'Ad di Gardant Investor Sgr, Lombardo. Azionista di controllo del gruppo è il fondo americano Elliot, attraverso la controllata Tiber Investments, con una quota pari a circa 87%.

Andrea Garnero

COMUNE DI DALMINE (BG)
Il Comune di Dalmine appalta la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti a disabili ed altri utenti residenti nel Comune di Dalmine, periodo 01.08.2021/31.8.2024, CIG 8811603CD1. La gara si terrà con procedura aperta, con l'offerta economicamente più vantaggiosa e mediante piattaforma Sintel ARCA Regione Lombardia. L'importo a base d'appalto è di € 3.792.505,37 oltre IVA. Termine ricevimento offerte: 06/08/2021 ore: 08:30. Seduta pubblica apertura offerte: 10/08/2021, ora 10:00 presso il Comune di Dalmine. Il bando, presentato alla GUUE il 02/07/2021, insieme agli atti di gara sono pubblicati sul sito www.comune.dalmine.bg.it.
IL DIRIGENTE: **Mauro Cinquini**

COMUNE DI ANDRIA (BT)
Esito di gara - CIG 8509730359
Oggetto: *Individuazione di un operatore economico con cui sottoscrivere un accordo quadro, avente ad oggetto "servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di Andria sita in località "San Nicola la Guardia".* **Aggiudicatario:** G.P. SERVICE S.R.L. - VIA GIULIO CESARE, 109 - 80070 Bacoli (NA) - P.IVA 05169681215. **Ribasso offerto:** 10,95% sui prezzo unitario pari ad € 60,00/tonn. Informazioni su www.albo.comune.andria.bt.it.
IL DIRIGENTE **Ing. Santola Quacquarelli**

COMUNE DI BIELLA
Bando di gara - CIG 8815910F10
È indetta procedura aperta telematica su ARIA SINTEL per l'affidamento della gestione del servizio di nido d'infanzia per il periodo dall'1/9/2021 al 31/8/2024 presso le strutture di Biella: Chiavazza Via Coppa 31, Pavignano, Via Bertamellina 36 e Villaggio Masarone Via Trivero 1. Importo dell'appalto € 2.034.120,00 iva esclusa. Prezzo unitario a base di gara: quota mensile per bambino a tempo pieno, € 650,00 IVA esclusa, quota mensile per bambino a part-time € 510,00 IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 04/08/2021 ore 12.00. Apertura delle offerte: 05/08/2021 ore 09:00. Contatti: tel. 015 3507618/623, fax 015 3507615, uffciosilinido@comune.biella.it. Documentazione su www.comune.biella.it nella sezione Bandi Aperti
Il dirigente
dott. Clemente Comola

Atti 2492021
FONDAZIONE IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico"
Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano
tel. 025503.8265 - fax 0255038.8067
Responsabile del procedimento: Ing. Giorgione Valente
È indetta procedura aperta, da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 e dell'art. 97 del medesimo d.lgs., per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di un sistema per target sequencing di esami clinici, esami consulenti e pannelli comprendenti i reagenti, i calibratori, i controlli, il software di allineamento/chiamata e interpretazione dei dati di NGS e un preparatore robotico delle librerie, per 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 36 mesi e prorogabile, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 (Decreto a contrattare n. 2052 del 09.07.2021).
Importo complessivo, per 36 mesi, posto a base d'asta € 600.000,00 + I.V.A. esclusa. Le modalità ed i requisiti di partecipazione alla gara sono indicati nel bando di gara, inviato alla GUUE in data 19.07.2021. La documentazione di gara (bando/inteligrale, capitolato speciale e disciplinare di gara) potrà essere scaricata dal sito internet **www.policlinico.mi.it** (gare e concorsi/bandi di gara) oppure dal sito per le gare telematiche **www.arisan.it** - area SinTel.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Fabio Agrò)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ezio Belleri)

CAP HOLDING SPA
Via Mulino 2 - 20090 Assago - Telefono 02-825921
P.E.C.: appalti.gruppocap@legalmail.it - www.gruppocap.it
ESITO/TITOLO DI GARA
Procedura aperta per la "Fornitura di materiale elettrico per la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di acquedotto, fognatura e depurazione di Amiacque S.r.l. e di Alfa S.r.l. – suddiviso in 5 Lotti – CIG Lotto 1= 8652427978 ; Lotto 2= 8652428972; Lotto 3= 8652420C0; Lotto 4= 8652438998; Lotto 5= 8652431995". In data 30.06.2021 è stata aggiudicata la procedura in oggetto; la documentazione è pubblicata integralmente sul sito www.gruppocap.it. Informazioni c/o l'Ufficio Appalti PEC: appalti.gruppocap@legalmail.it. Responsabile del procedimento: amministratore Giuliano Pergola

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.
ESITI DI GARA: Si rende noto gli esiti di gara relativamente alla "Stipula di Accordi Quadro con un unico operatore per la fornitura di materiale idraulico vario". Lotto 1 CIG 8620056730 Centrotubi S.r.l. Importo € 120.000,00 + Iva. Lotto 2 CIG 8620063D02 SAINT-GOBAIN PAM ITALIA In fase di stipula. Lotto 3 – CIG 8620074618 Centrotubi S.r.l. in corso verifiche dei requisiti. Lotto 4 CIG 8620091420 Centrotubi S.r.l. importo € 170.000,00 + Iva. Lotto 5 CIG 8620102C31 deserto. Lotto 6 CIG 8620114171A deserto. Data invio GUUE 15/07/2021.
Il direttore generale: **Dott. Ing. Marco Bacchin**

Per avvisi FINANZIARI
LEGALI
SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
AVVENIRE NEI SpA - Socio unico
Piazza Carbonari 3 - Milano - Tel. (02) 67.80.583 **pubblicita@avvenire.it**

TARIFFE PUBBLICITÀ in euro a modulo* mm 38.5 x 29.6

EDIZIONE NAZIONALE	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	**375,00**	**562,00**
FINANZIARI, LEGALI, SENTENZE*	**335,00**	**469,00**
EDIZIONE MI/LOMBARDIA	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	**95,00**	**117,00**